

Ex atelier sull'Ostiense

Una nuova sede per la cooperativa di Renato Curcio

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ Sensibili allo spazio. La cooperativa editoriale diretta da Renato Curcio cambia casa e dagli storici ma ormai troppo angusti locali di piazza S. Maria Liberatrice, a Testaccio, emigra in una nuova e grande sede di 300 metri quadri all'Ostiense.

Trentasette titoli già in catalogo, sei collane e una rivista appena lanciata («Il caffè», dedicata alla letteratura multiculturale), una ventina di nuove pubblicazioni previste per l'anno prossimo. *Sensibili alle foglie* ha già superato la fase del «fenomeno editoriale» per trovare un suo spazio consolidato nel mercato dei libri, e non solo. Lo dimostra anche il programma di esposizioni artistiche ospitate nella grande sala della nuova sede (un ex atelier).

Si comincia sabato 12 novembre, in coincidenza con l'inaugurazione ufficiale dei locali di



Renato Curcio Monteforte Ansa

via Enrico dal Pozzo, con «corrispondenze», una mostra nata dall'incontro tra pittori affermati (Pablo Echaurren, Enrico Castellani, Tommaso Casella...) e carcerati o ospiti di case di cura psichiatriche. Un incontro mediato dalle pareti del carcere o del manicomio, e vissuto appunto per corrispondenza: un artista comincia a tracciare un soggetto su tela, e il suo «partner» completa il disegno, per poi iniziare a sua volta un nuovo soggetto. Le rassegne artistiche continueranno poi con i «metropost» scritti dallo stesso Curcio e illustrati da Echaurren, e con un'inedita mostra di scarabocchi.

Sul versante più strettamente editoriale, in poche settimane *sensibili alle foglie* ha presentato ben quattro nuovi volumi dedicati ad altrettante storie di «vita difficile»: dalla condizione transessuale di «princesa», scritto a quattro mani da Fernanda Farias de Albuquerque e Maurizio Jannelli, al mondo dei «senza dimora» raccontata da Antonella Chitò in «Angeli sulla strada»; dalla storia di uno stupro familiare di «Bimba» di Maria Rosaria Capozzi, a «Ergastolo» di Nicola Valentini.

«Uno spazio culturale nella società lo abbiamo già costruito - spiega Valentini che per *Sensibili alle foglie* l'archivio di «scritture, iscrizioni ed arte irritata» - con questa nostra idea di portare il libro all'incontro con le persone, scegliendo di raccontare storie di vite difficili. Questo salto, con l'apertura di un nuovo spazio, rappresenta una scommessa con noi stessi. Per questo abbiamo chiesto ai nostri amici di starci vicino, di suggerirci idee, di diventare anche azionisti della cooperativa».

Ma quale è stata l'accoglienza nel quartiere all'arrivo di *Sensibili alle foglie*, presentata molto spesso dalla stampa come una sorta di «cena-colo» di ex br? «Non abbiamo avuto nessun problema, anzi direi che c'è stata un'accoglienza amichevole - dice Claudio Bionti, uno dei curatori di «La mappa perduta», il libro-archivio dedicato alla ricostruzione del terrorismo - c'è dispiaciuto venir via da Testaccio, la gente ci voleva aiutare a trovare una sede più grande restandoci nella stessa zona, ma non è stato possibile. Comunque, a molti di noi viene Marconi ricorda Milano, con questo scenario così metropolitano».

DANZA Alla Gnam fino al 19 novembre kermesse della coreografa Lucia Latour



Una danzatrice della compagnia di Lucia Latour

Piero Tauro

Giovani coreografi con doppio turno

Doppio turno per i giovani coreografi: Mediascena ha organizzato per loro la terza edizione di «Off Broadway», rassegna di «nuove firme» della danza, con una novità, ovvero gli spettacoli, presentati al Teatro Furio Camillo da sabato scorso (e fino al 13 novembre) verranno replicati al Teatro dell'VIII circoscrizione di Tor Bella Monaca. Stasera e domani sono in programma coreografie di Milena Zullo e Ricky Bonavita, i cui lavori - «Capriccio» e «Giochi d'acqua» - verranno replicati a Tor Bella Monaca il 26 e 27 novembre. Per il

week-end la Compagnia Danse Ensemble propone «Jazz senza limiti» di Amalia Salzano (repliche 1-2 dicembre). Solo a Tor Bella Monaca andrà, invece, in scena lo spettacolo della Compagnia Veneta di Balletto Classico «Romeo e Giulietta» e non solo: di Odoardo Maria Bordini (29-30 novembre), riletture in chiave psicologica della tragedia dei due amanti, mentre il 3 e 4 dicembre replica lo spettacolo di Diana Damiani, «La città della mente», ispirato al romanzo di Italo Calvino «La città invisibile». Orario degli spettacoli alle 21.15 per i giorni feriali e alle 18 nei festivi. (R.B.)

«Segni mobili» nella Galleria d'arte moderna

ROSSELLA BATTISTI

■ Non è nuova la Galleria Nazionale d'Arte Moderna alle «contaminazioni» con la danza contemporanea: tra rassegne estive ospitate all'interno del suo giardino e «incursioni» di danzatori nelle sale adibite ad esposizione, la Gnam è un luogo particolare ma non insolito per queste rappresentazioni. A maggior ragione si sente a casa propria Lucia Latour, coreografa ma anche architetto, che in questo spazio ha organizzato *Segni Mobili '94*, breve ma intensa kermesse di spettacoli, incontri, laboratori e conferenze su e intorno alla danza contemporanea che proseguiranno fino al 19 novembre.

Ad inaugurare, martedì sera, la rassegna sono stati due nuovi brani di Lucia Latour, *Metopa Sud* e *Planktai*. Pensato originariamente per quattro danzatori, il duetto è stato rappresentato solo da tre interpreti (Paola De Rossi, Alessandra Sini e Antonella Sini) a causa dell'indisposizione della quarta (Ketty Russo). La «riduzione» non ha nuociono più di tanto alla struttura delle due composizioni, largamente affidate a un lavoro rigoroso di improvvisazione. Nello spazio di appena un quarto d'ora si srotola l'immaginario coreografico di *Metopa sud*, ispirato ai bassorilievi delle metope. Tra gli ideati frammenti di un teatro greco (richiamati dalle sculture di Roberto Pietrosanti), le tre danzatrici si muovono con energia, richiamando pose e plasticità classica in una rinnovata grafia. Un entusiasmo che non toglie del tutto il carattere di sperimentazione della pièce. Meglio articolato, *Planktai*, in cui le interpreti sembrano

emergere dai cocci di un vaso antico per riprendere danze interrotte da secoli. Sotto l'incendio martellante della musica di Luigi Ceccarelli che alterna le suggestioni delle musiche popolari sarde e le sirene di un sinistro allarme, *Planktai* suggerisce echi di un'apocalisse prossima, misteriosa quanto imminente. La rottura di un'epoca di armonia, come fu quella classica, destinata a ripetersi nel tempo come una ciclica maledizione. Una metafora di catastrofi incombenti che la veemenza delle danzatrici rileva con forza, senza mai diventare didascalica.

Segni Mobili '94 prosegue oggi con un incontro sul tema «Spazi e teatri per la danza contemporanea a Roma» (ore 21), mentre domani e sabato verrà replicato il dittico di Lucia Latour. Domenica va in scena lo spettacolo di Monica Francia, *Fragole e sangue*, ispirato all'omonimo film di Stuart Hagmann, cult-movie degli anni Settanta. Il 14 e il 16 novembre alle 21.30 (il 15 alle 19.30) è la volta dei giovani autori, riuniti in uno «spazio cantiere» dal titolo *In fieri*. A scendere sul palco in veste di coreografi (ma spesso ancora come danzatori/trici) sono Rachele Caputo con *Ercole*, Michele Di Stefano con *Geiger*, Ketty Russo in *Movista e Alessandra Sini con Acquario in Macadam*. Chiude la rassegna (17-18 e 19 novembre) un altro dittico, stavolta a firma di Massimo Moricone, che presenta *Sonata per Cello Solo* e *Taiguna*, oltre a condurre un laboratorio gratuito il 18 novembre (ore 10-13), seguito, in serata (ore 21) da un incontro sul tema «Contaminazioni contemporanee tra l'arte della danza e altri linguaggi».

RITAGLI

David Byrne

Grande attesa per il suo concerto

Attesissimo l'ex leader dei Talking Heads in concerto sabato prossimo al Palaghiaccio di Marino. Byrne è stato definito dalla stampa americana come una sorta di nuovo uomo rinascimentale, intelligente e curioso, bizzarro e raffinato, appassionato cantore delle piccole storie dell'America suburbana come del fascino esotico della musica sudamericana. Biglietti 36, 45 e 50 mila lire.

Blur

Pop britannico al Palladium

Ai quattro Blur è riuscito di riportare in auge il pop britannico quando sembrava ormai che ai ragazzini interessasse solo il grunge americano. Gli fanno da spalla gli Echobelly, in concerto stasera al Palladium.

«Caro Diario»

Chiude stasera «Roma e il cinema»

Chiude stasera la rassegna «Roma e il cinema» iniziata lunedì al cinema Tibur di San Lorenzo. Stasera, alle 18.30 «Due pezzi di pane», alle 20.30 «Mamma Roma», infine alle 22.30 «Caro Diario».

Heavy-rock

Maratona al Palaghiaccio

Cinque ore di metallo pesante con quattro band riunite nella sola serata di domani: i Killers (formati dall'ex Iron Maiden Paul Dianno), i californiani Metal Church, i Victorious Rumors ed i newyorkesi Riot. La maratona rock inizia alle ore 18, al Palaghiaccio (via Appia): ingresso lire 32 mila.

Spazio Uno

«Cibo» di Carla Vistarini

Amicizia tra donne, mal d'amore e cibo sono gli ingredienti di una commedia di Carla Vistarini, con Saviana Scalfi e Chiara Salerno. Da stasera a Spazio Uno, vicolo dei Panieri 2.

Rock-movie

«Leningrad cow boy» di Kaurismaki

Prosegue la rassegna «Immagini del rock» al circolo romano del cinema Riccardo Napolitano (via G. Della Bella 45, tel. 44.23.57.84). Stasera appuntamento con «Leningrad cow boy go America» di Kaurismaki, domani «Punk rock movies».

Franco Battiato

Chiude il Festival Barocco a Viterbo

Sarà Franco Battiato, sabato prossimo, a concludere al Teatro dell'Unione il Festival Barocco di Viterbo in un concerto straordinario cui partecipa anche il «Giovane quartetto italiano».

WEEK END

I «sospiri» del Monte Crepacuore

■ La Val Roveto, esempio eclatante di come si può danneggiare, con opere incompilate e quasi inutili, un tipico paesaggio del nostro appennino. Sotto accusa è la superstrada Avezzano-Sora che taglia tutta la valle creando, in alcuni punti, un grosso danno non solo estetico ma anche idrogeologico. Ma al di là di questa ferita, la Val Roveto merita ancora di essere visitata sia negli aspetti naturalistici (si trova incastonata tra il Parco Regionale dei Monti Simbruini-Ermi e quello nazionale d'Abruzzo) che in quelli storico-culturali.

Canistro, Mosino, Civitella Roveto, Civitella d'Antino, Balsorano, Rendinara, sono tutti piccoli centri sorti alle pendici di montagne che raggiungono e superano i 2.000 m. Nel versante ovest troviamo il

gruppo dei Monti Ermi e ad est quello più impervio e meno conosciuto del Monte Cornacchia. Le escursioni possibili sono molte e di varia difficoltà ed oltre al raggiungimento di una vetta (Pizzo Deta, Monte Viglio, Monte del Passaggio, Monte Cornacchia ecc.) si può pensare anche a qualche traversata bassa da paese a paese. In questo caso si può approfittare, per far ritorno al punto di partenza, del treno Avezzano-Sora che permette interessanti scorci panoramici sulla valle.

Tra le passeggiate più confortevoli c'è sicuramente quella alla cascata di Zompo lo Schioppo, che purtroppo raggiunge la sua massima portata solo nel periodo estivo. Si parte dall'abitato di Morino seguendo la strada che conduce alla cen-

trale Enel per poi attraversare il torrente e salire ancora fino al piazzale situato a pochissima distanza dalla cascata, che si raggiunge tramite un sentiero segnato nel bosco. Un'escursione molto più impegnativa è quella che raggiunge il Monte Crepacuore con partenza sempre da Morino. Quest'ultima cima lunga ed arrotondata segna il confine tra il gruppo degli Ermi e quello dei Simbruini e s'affaccia sul grande pianoro di Campo Catino. Per una guida escursionistica della zona si può consultare il volume «A piedi in Abruzzo» n. 11 ed acquistare la cartografia Igm 151 SE (Civitella Roveto) in vendita a Roma presso la libreria Dell'Orologio in via del Governo Vecchio oppure libreria Esedra, all'interno dell'omonima galleria. Con partenza da Rendinara si sale alla vetta del Monte del Passaggio (2.062 m.) o a quella del Pizzo Deta raggiungibile anche da Balsorano attraverso il ripido ma spettacolare vallone di Pechiomacello, che richiede un buon allenamento (circa 5 ore di sola salita). Un'ultima interessante proposta per chi

ha tanta voglia di camminare è la salita al Monte Viglio (2.156 m.) con partenza dal piccolo centro abitato di Meta non lontano da Civitella Roveto. Con la macchina si segue la strada sterrata fino al rifugio Cerasoli (1.630 m.) da dove la salita per sentiero tracciato richiede circa 2 ore. Vi ricordiamo che, vista la stagione, si potrebbero verificare delle nevicate oltre i 1500 m. e quindi per le escursioni in quota sarebbe opportuno dotarsi di un abbigliamento invernale e portare nello zainetto un paio di ghettoni.

La Val Roveto si raggiunge da Roma attraverso Avezzano e Camastrello o in alternativa seguendo l'autostrada A2 uscita Frosinone e successiva continuazione per Sora e Balsorano. Una passeggiata di gruppo nella zona ve la propone l'associazione Sentiero Verde che percorrerà la tappa Certosa di Trisulti - Prato di Campoli tel. 8185801 (Mario Bistoni). Si tratta di un percorso che quanto prima entrerà a far parte del lungo itinerario Europeo E1.

di PAOLO PIACENTINI

ADUEPUBBLICITA'

LA SERA Rinascita

Visto il successo ottenuto, la Libreria Rinascita prosegue l'iniziativa «Rinascita la Sera», che accende le serate invernali di tutti i romani con appuntamenti culturali, presentazioni di libri, proiezioni, concerti.

Rinascita, c'è qualcosa di interessante la sera in città! Libri, musica, cinema, mostre e incontri.

Roma Via delle Botteghe Oscure, 2
Tel. 6797460 • 6797637

PROGRAMMA

Giovedì	10 Novembre ore 17,30	"Tassico indipendenza" Edizioni Ediesse. Il libro è presentato da G. Berlinguer, T. Parenti, A. Piva, P. Rocchini, M. Taradash.
Martedì	15 Novembre ore 21,00	"La verità vive, la mafia sempre" Spettacolo-concerto presentato dal Teatro Studio De Tollis.
Mercoledì	16 Novembre ore 21,00	"Giacomino, mio padre" di Antonio De Benedetti, Edizioni Rizzoli.
Venerdì	18 Novembre ore 21,00	"Vangelo Veneziano" di Nantas Salvalaggio. Edizioni Mondadori.
Martedì	22 Novembre ore 21,00	Serata Chiapas e America Latina con proiezione video e dibattito.
Mercoledì	23 Novembre ore 21,00	"Giù le mani dalla TV" di Alessandro Curzi, Giuseppe Sperling e Kupfer in dibattito con l'autore Walter Veltroni e Vittorio Feltri.
Venerdì	25 Novembre ore 21,00	"Modelli di intervento psichiatrico" Il Prof. Zapparoli, il Prof. Lalli e il Dr. Corrao illustrano la nuova collana di Edizioni Bollati Boringhieri.
Lunedì	28 Novembre ore 20,30	La comunicazione popolare in America Latina Proiezione video e dibattito sui registi latino-americani. A. Alves A. Malatesta W. File.
Mercoledì	30 Novembre ore 21,00	"Tactus in Concerto" presentato dal Teatro Studio De Tollis.

Dal Lunedì al Sabato

orario no-stop

9 • 24

Domenica 10-13,30 • 16-20